

# VareseNews

## Il vaccino influisce su fertilità o gravidanza? Risponde il dottor Danilo Centrella specialista in urologia e andrologia

Pubblicato: Venerdì 4 Febbraio 2022



### PILLOLE DI SALUTE: UN PODCAST DEDICATO ALLA SALUTE

Varesenews propone un nuovo servizio di approfondimento legato alla sanità. **Un podcast di pochi minuti** per dare informazioni su argomenti legati alla salute e fare chiarezza in merito a situazioni dibattute.

### VACCINI ANTICOVID, FERTILITA' E GRAVIDANZA

In questo primo appuntamento parliamo di vaccini anti Covid e fertilità e dell'offerta vaccinale in gravidanza. Ospite è il **dottor Danilo Centrella**, medico chirurgo, specialista **urologia e andrologia**, **Direttore di struttura complessa urologia del Verbano Cusio Ossola**.

L'anno scorso, una grandissima rapper statunitense, Nicki Minaj con 22 milioni di follower, ha scritto che l'amico del cugino era diventato impotente dopo essersi sottoposto a vaccino. Da lì in poi si è creato un movimento di pensiero che si è presto diffuso perchè faceva leva sulla valenza simbolica della fertilità maschile e femminile.

Gli studi scientifici effettuati smentiscono questa correlazione. C'è un grossissimo studio

dell'università di Miami che ha valutato la fertilità dei soggetti che avevano avuto o che, in quel momento, avevano un'infezione da covid sia a livello del pene sia a livello del testicolo. I ricercatori hanno individuato il virus proprio all'interno del testicolo o all'interno del corpo cavernoso del pene legato alla fertilità. Hanno visto che si erano registrate alterazioni legate alla consistenza e al numero di spermatozoi e anche una temporanea diminuzione della capacità erettile.

Dall'altro canto, invece, hanno analizzato centinaia di soggetti che erano stati vaccinati e tramite lo spermogramma, l'analisi del liquido seminale, hanno appurato che chi si era sottoposto a vaccino non aveva assolutamente nessuna alterazione della fertilità. Il mito dell'infertilità provocata dal vaccino, va, dunque, sfatato.

Uguualmente, per le voci che riguardano la donna, si deve risalire al 2020 quando un ex ricercatore statunitense della Pfizer ha scritto: "Guardate che il vaccino che può bloccare una proteina presente nella placenta, molto simile a quella della proteina spike del covid, per cui, se fate vaccino, potete provocare un aborto. In realtà anche questo mito è stato sfatato da studi condotti su 136.000 gravidanze. Si è visto che la somiglianza è irrilevante e il vaccino non altera né la fertilità, né la possibilità di ingenerare aborti o malformazioni congenite dei bambini. Anzi viene fortemente raccomandato il vaccino in gravidanza prima del terzo mese, perché si è visto che l'infezione può dare reazioni immunitarie.

Stiamo parlando di un vaccino mRNA che non è un vaccino attenuato, come quello della rosolia o varicella e, quindi, trasporta anticorpi protettivi anche per il bambino.

Oggi, quindi, è possibile aprire un tablet e avere informazioni da tutto il mondo. Bisogna, però, rendersi conto di cosa sia credibile e cosa non credibile e, soprattutto, se sono informazioni sanitarie è raccomandato parlare in maniera accurata col vostro medico di base o con gli specialisti adeguati del vostro percorso di fertilità, di gravidanza o di potenza sessuale.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it